O1 ottobre 2023

Mutamenti / Teatro Civico 14

DI UN ULISSE, DI UNA PENELOPE

con Roberto Solofria, Ilaria Delli Paoli
regia Roberto Solofria
progetto sonoro Paky Di Maio
drammaturgia Marilena Lucente
costumi Alina Lombardi
scene Antonio Buonocore
collaborazione ai movimenti scenici Luigi Imperato
traduzione in napoletano Roberto Solofria
foto di scena Marco Ghidelli

Guerra d'amore, guerra per amore. Tutto cambia dopo il ritorno ad Itaca. Mare in tempesta. Odio. Sangue. Il rosso, il blu, l'oro. Amore. Amore? L'incontro, il rincontrarsi, il ritrovarsi, stringersi le mani, sentire l'odore, il sapore. É questo che cercavo, è questo che non trovavo. È più facile conoscersi o riconoscersi?

08 ottobre 2023

Attodue

L'EMOZIONE DEL PUDORE

Conferenza- spettacolo a cura di **Massimiliano Civica** con la proiezione di tre video **Orson Wells, Nina Simone, Ettore Petrolini**: tre modi di emozionare con pudore

Di che qualità, di che natura è l'emozione che proviamo a teatro? È un'emozione temperata, dolce, struggente, diversa da quella che possiamo provare nella nostra vita quotidiana. La conferenza spettacolo, attraverso la proiezione di tre video, tenta di mostrare come i grandi attori ci commuovono attraverso il pudore dei loro sentimenti, resistendo al torrente delle emozioni che li agitano piuttosto che dandogli sfrenato sfogo. Un bimbo che piange in maniera irrefrenabile e un bimbo che, soffrendo, cerca di non piangere ci commuovono in maniera diversa. Una delle due è la commozione del teatro.

14/15 ottobre 2023
Vulìe Teatro
PIG BITCH
di Marina Cioppa
con Marina Cioppa, Stefania Remino
scenografia Vincenzo Leone
progetto sonoro Paky di Maio
disegno luci Alessandro Benedetti
regia Michele Brasilio

Pig Bitch (trad. lett. Porca Puttana): in scena due personaggi, una Porca e una Puttana. La Porca, interpretando il personaggio affibbiatole dalla società per la sua fisicità abbondante, interpreta se

Mutamenti/Teatro Civico 14

stessa e la sua vita come quella di un maiale. La Puttana interpreta la condizione di sentirsi sporca di fronte alla società. La compagnia indaga il legame tra le due osservando che il concetto di carne le accomuna, cercando di raccontare in modo dissacrante e ironico queste due vite che solo all'apparenza sembrano diverse.

20 ottobre 2023
Compagnia Licia Lanera
CON LA CARABINA
di Pauline Peyrade
con Danilo Giuva, Ermelinda Nasuto
regia e spazio Licia Lanera
traduzione Paolo Bellomo
in coproduzione con POLIS Teatro Festival e Angelo Mai

Una bambina di 11 anni che un tribunale francese ha riconosciuto consenziente allo stupro che ha subito da parte di un amico del fratello maggiore, decide, diventata donna, di farsi giustizia da sola. La storia è continuamente divisa tra passato e presente: il primo ambientato in un luna park, il secondo a casa della donna. In entrambi i luoghi si consuma una violenza, ma i ruoli sono invertiti. Con la carabina è un testo lucido e imparziale, che fugge dall'idea di dividere categoricamente il mondo in buoni e cattivi, ma analizza i meccanismi culturali e antropologici che fanno scaturire alcuni comportamenti violenti.

21/22 ottobre 2023
Casa del Contemporaneo
LA CITTÀ CHE INCANTA
(PASQUALINO E ALESSIUCCIA)
reading musicale – tributo a Pino Daniele
testo e regia Tony Laudadio
con Tony Laudadio (voce e sax), Ferdinando Ghidelli (chitarra), Corrado Laudadio (basso),

Tony Laudadio oggi è un inconfondibile volto teatrale e cinematografico, ma fin da giovanissimo si è diviso tra la musica e il teatro. In *Pasqualino e Alessiuccia*, di cui è autore, regista e interprete, torna alla musica e, fondendola, accompagnato in scena da chitarra, basso e tromba e suonando lui stesso il sax, ci presenta quello che lui stesso definisce "un racconto, un tentativo di miracolo, un canto a voce nuda: a fronna 'e limone", una storia di amore e musica, la cui architettura è costituita dalla musica di Pino Daniele.

05 novembre 2023
Scena Nuda
QUESTIONI DI FAMIGLIA
da Antonio e Cleopatra di William Shakespeare
regia Andrea Collavino
con Filippo Gessi, Teresa Timpano
scene Anusc Castiglioni

Mutamenti/Teatro Civico 14

Almerigo Pota (tromba)

costumi Anusc Castiglioni, Micaela Sollecito aiuto regia Roberta Colacino

Ci confrontiamo con un testo di 34 personaggi, uno dei drammi storici di Shakespeare, che contempla scene corali, epiche, battaglie, lunghi e complessi dialoghi. La scelta è ricaduta su questo testo perché tra i classici è quello che più rispecchia l'incertezza e l'assurdità. Antonio e Cleopatra scelgono, in ogni momento di questa vicenda e sembra che scelgano sempre la cosa sbagliata. Il tema riguarda il desiderio e la volontà. È possibile desiderare ciò che vorremmo? È possibile desiderare ciò che pensiamo sia meglio?

11 novembre 2023

Attodue

NESSUN ELENCO DI COSE STORTE

un progetto drammaturgico di Oscar De Summa regia Oscar De Summa con Sandra Garuglieri luci Matteo Gozzi

L'uomo l'ha sempre saputo, e ci ha sempre giocato con la morte, anche se epoca dopo epoca le ha attribuito valori sempre diversi. A far da sfondo sul palco c'è una barella da obitorio, illuminata da soffuse luci verdi, che ospita un cadavere coperto dal classico telo bianco. Una leggera musica strumentale di sottofondo accompagna il momento in cui lei usa questo lettino per rivolgersi al padre defunto. Ma lo spettacolo non è quello che sembra, non è il racconto della morte del padre. Il pubblico viene catapultato così nella realtà contemporanea, la morte nel Mediterraneo, ed invitato a ragionare sul cadavere di quello sconosciuto a cui dare un'identità.

12 novembre 2023

Attodue

RETTE PARALLELE SONO L'AMORE E LA MORTE

di e con **Oscar De Summa** progetto luci e scene **Matteo Gozzi** progetto sonoro **Vladimiro Bentivogli**

Sono cosa strana i nostri ricordi. Dispersi in un oceano di pensieri, vecchi e nuovi, di fatti, di volti, di sensazioni. A volte, senza che ci sia una vera e propria causa scatenante, ci risalgono in superficie, come onde di un passato senza più tempo, senza più priorità e si infrangono contro lo scoglio duro del qui ed ora, lo scoglio duro della realtà. Bagnano per un momento qualcosa di qui. Poi il mare di noi stessi se li riporta via, senza che lascino traccia, forse per non tornare mai più. È arrivata così questa storia. Una mattina di maggio. Portava con sé quasi nulla di me, quasi nulla dei protagonisti. Solo una sensazione, una cosa curiosa di mille anni fa.

24>26 novembre 2023 Electroshock Therapy (EST) **DISINTEGRAZIONE 2.0** voce **Ilaria Delli Paoli**

Mutamenti/Teatro Civico 14

progetto sonoro Paky Di Maio
visual Francesco Zentwo Palladino
costumi Alina Lombardi
tecnico audio Lorenzo de Gennaro
foto Marco Ghidelli
con il sostegno di Mutamenti/Teatro Civico 14

Due volte finalisti a La Biennale di Venezia, il collettivo EST porta sul palco un 'concerto visivo' che vede mescolarsi tra loro teatro, musica e visual art in un'unica performance dal vivo. Un percorso di distruzione e ricostruzione dei personaggi e delle loro parole in un unico viaggio onirico fatto di voci, suoni e immagini, che portano lo spettatore che assiste alla performance a vivere suggestioni e sensazioni contrastanti, di disaccordo e comprensione, immedesimazione e rigetto. È una performance che non lascia neutri, in costante evoluzione e crescita con i tre performers, anima del progetto.

15>17 e 25>30 dicembre 2023

Mutamenti/Teatro Civico 14 e Piccola Città Teatro

AMORE E ALTRE BUGIE

di Antimo Navarra

con Ilaria Delli Paoli, Viola Forestiero, Antimo Navarra, Ettore Nigro, Roberto Solofria

regia Roberto Solofria

progetto sonoro Paky Di Maio

aiuto regia Anna Bocchino

costumi Alina Lombardi

Amore e altre bugie esplora i complicati intrecci amorosi di un gruppo di amici. In questo dramma comico, l'allegria delle feste si mescola alle rivelazioni dei cinque protagonisti: Roberta, Guido, Adele, Mario e Andrea. Durante la cena di Natale emergeranno conflitti e complesse dinamiche di coppia. Tuttavia, tra bugie, slealtà e doppiezze, i cinque amici si confronteranno con la verità, ma anche con la possibilità di redenzione.

06/07 gennaio 2024 ore 18:00 Mutamenti/Teatro Civico 14

ANTUONO E I DONI DELL'ORCO

da *Lo cunto de li cunti* di Giambattista Basile drammaturgia Luigi Imperato, Roberto Solofria con Marina Cioppa, Giuseppe Cioffi, Antimo Navarra, Umberto Orlando regia Roberto Solofria musiche originali Paky Di Maio costumi Alina Lombardi illustrazioni di scena Arianna Delfino, Mariella Tescione

È un ingenuo il primo protagonista dei cunti di Basile, Antuono, sfaccendato e senza grandi doti intellettive ma che, grazie alla sua semplicità, riesce a farsi condurre dalla cieca dea Fortuna sulla via della ricchezza. D'altronde è risaputo che un giudizio troppo affrettato spesso inganna e se è

Mutamenti/Teatro Civico 14

vero che l'Orco "aveva una brutta faccia, ma un bel cuore", è vero anche che una persona sprovveduta come Antuono può imparare dai propri errori, magari dopo aver subito una bella lezione.

Collettivo LunAzione
IL COLLOQUIO
progetto e regia Eduardo Di Pietro
con Renato Bisogni, Alessandro Errico, Marco Montecatino
aiuto regia Cecilia Lupoli
costumi Federica Del Gaudio
organizzazione Martina Di Leva

Il Colloquio prende ispirazione dal sistema di ammissione ai colloqui periodici con i detenuti presso il carcere di Poggioreale, Napoli. Tre donne, tra tanti altri in coda, attendono stancamente l'inizio degli incontri con i detenuti. Portano oggetti da recapitare all'interno, una di loro è incinta: in maniera differente, desiderano l'accesso al luogo che per ognuna custodisce un legame. In qualche modo la reclusione viene condivisa all'esterno dai condannati e per le tre donne, che se ne fanno carico, coincide con la stessa esistenza: i ruoli maschili si sovrappongono alle vite di ciascuna, ripercuotendosi fisicamente sul corpo, sui comportamenti, sulle attività, sulla psiche.

27/28 gennaio 2024
I Due della Città del Sole
LAMPEDUSA BEACH
di Lina Prosa
regia Marcello Manzella
con Valentina Elia
musiche originali Antonio Della Ragione
scene Raffaele Di Florio
light designer Maurizio Morra
costumi Maria Grazia Di Lillo

13/14 gennaio 2024

Un barcone carico di settecento profughi in fuga dall'Africa affonda nello specchio di mare di fronte a Lampedusa. Nell'oscurità incombente della notte, i settecento corpi si agitano e si dibattono nell'acqua. Tra questi corpi c'è quello di una giovane donna, Shauba, che riesce ad aggrapparsi ai suoi occhiali da sole caduti in acqua. È nell'implacabile discesa infernale sul fondo del Mediterraneo che Shauba, lasciandosi andare ai ricordi, compie il suo viaggio verso Lampedusa Beach: la parte sottomarina di Lampedusa, la spiaggia dove si depositano i sogni infranti.

03/04 febbraio 2024
Lab 48

DELLA STORIA DI G. G.
dal racconto di Mariagrazia Rispoli
drammaturgia Gea Martire
regia di Mariano Lamberti
con Gea Martire

Mutamenti/Teatro Civico 14

Gea Martire è senza dubbio una delle più versatili artiste nel panorama attoriale italiano: teatro, fiction televisiva e cinema ne hanno da tempo consacrato la bravura e la duttilità interpretativa. Per il taglio grottesco e ironico che lo contraddistingue, il monologo de *Della storia di G.G.* si può facilmente ascrivere nel registro della "black comedy". La storia della donna che subisce la dolorosa perdita del padre ma che prova allo stesso tempo un'alquanto irrefrenabile attrazione per l'uomo che ha il compito di sotterrarlo, si presta bene così ad una buona dose di humour nero.

10/11 febbraio 2024

Teatri 35

LA DIRETTISSIMA NAPOLI - MILANO

Azione rapido comica in tre atti, otto quadri ed un'apoteosi testi dall'opera di E. Scarpetta e E. Ferravilla drammaturgia Gaetano Coccia, Davide Ferrari regia e luci Francesco Ottavio De Santis scene, costumi e movimento scenico Antonella Parrella con Gaetano Coccia, Davide Ferrari musiche eseguite dal vivo da Davide Ferrari

Eduardo ed Edoardo, rispettivamente Scarpetta e Ferravilla, nascono a metà '800 a 800 km di distanza. Milano e Napoli, Napoli e Milano, due grandi tradizioni teatrali, due metropoli, due palcoscenici e due pubblici esigenti, stanchi delle vecchie farse e maschere della tradizione. Nello spettacolo raccontiamo la loro amicizia, le loro collaborazioni e rimettiamo in scena frammenti di successi come La class di Asen, Na Santarella, Miseria e Nobiltà.

24/25 febbraio 2024
La Fabbrica dell'Attore e Cadmo Associazione Culturale
COME UN ANIMALE SENZA NOME
da Pier Paolo Pasolini

un progetto di e con **Lino Musella** musiche dal vivo **Luca Canciello** drammaturgia **Igor Esposito**

Come un animale senza nome è un'opera-concerto originale, su testi di Pier Paolo Pasolini. Il poema autobiografico Poeta delle ceneri sarà la colonna vertebrale del corpus poetico pasoliniano che la voce di Lino Musella renderà in forma di costellazione sonora, nuova e vibrante, accompagnata dalle sonorità musicali del Maestro Luca Canciello. La straordinaria e misteriosa potenza del fantasma pasoliniano torna a interrogare il nostro presente a più di cento anni dalla nascita del poeta.

02/03 marzo 2024
Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Nazionale del Mediterraneo - Nuova Commedia
NAPUCALISSE
(oratorio in lettura)

Mutamenti/Teatro Civico 14

di e con **Mimmo Borrelli** musiche dal vivo **Antonio Della Ragione**

Napucalisse è un racconto dolente e arrabbiato dell'uomo napoletano messo in condizioni di inferiorità e ghettizzazione sociale, che non sentendosi parte dello stato e della sua famiglia, è destinato a esplodere, bomba che cammina, come il Vesuvio. Un complesso congegno teatrale, che avvolge in un magma indistinto Napoli con l'apocalisse, che è sempre sul punto di manifestarsi. Un monologo e un'invettiva che Borrelli tratteggia in forma di oratorio, con il ritmo della musica che è protagonista materica di una continua escandescenza, creatrice e distruttrice, senza speranza e, proprio per questo, inversa dichiarazione d'amore.

16 marzo 2024 Teatro Stabile d'Abruzzo

STÉFANO

di Armando Discépolo

regia Stefano Angelucci Marino

con Vito Signorile, Tina Tempesta, Rossella Gesini, Paolo Del Peschio, Stefano Angelucci Marino

maschere BRAT Teatro scenografia Tibò Gilbert

in collaborazione con Teatro del Sangro e Teatro Abeliano di Bari

Stéfano è considerato un classico del teatro argentino. Il suo protagonista è un musicista diplomato al Conservatorio di Napoli che arriva in Argentina, come tanti immigrati di inizio Novecento, con la speranza di "trovare l'America". Il suo desiderio è diventare un musicista famoso, scrivere una grande opera e far piovere sterline. Niente di tutto ciò accade. Otto maschere antropomorfe permettono la trasfigurazione. Un particolare codice espressivo nato dalle suggestioni create dai murales e dai "bamboloni" della Boca, il celebre barrio porteño contraddistinto da una forte impronta italiana.

23/24 marzo 2024
Piccola Città Teatro / Teen Theatre
I FIORI DI ALDO MORO
di Chianelli e Conforti
con Ettore Nigro
musiche dal vivo Francesco Capriello
scene Giancarlo Minniti
aiuto regia Giovanni Sbarra
regia Mario Autore

A parlare è Antonio Spiriticchio, il fioraio di stanza a via Fani che il giorno del sequestro di Aldo Moro non si trovò sul luogo di lavoro perché i terroristi la notte precedente avevano provveduto a forare le ruote del suo furgoncino, da cui ogni giorno vendeva i fiori, per impedirgli di essere presente nel luogo del rapimento, sbarazzandosi così di uno scomodo testimone. Spiriticchio è quindi il simbolo di chi doveva esserci, e non c'è stato, a osservare da vicino uno degli episodi cruciali e più

controversi della recente storia d'Italia; come ogni abitante, come tutto il paese. E così quel dover esserci e non esserci stato diventa la metafora di una verità sepolta, di una realtà che sfugge e sfugge ancora a chi aveva il diritto di sapere.

06/07 aprile 2024
Solot Compagnia Stabile di Benevento
I DUELLANTI
dal racconto di Joseph Conrad
scritto da Francesco Niccolini
con Carlo Di Maro, Antonio Turco
regia Mario Gelardi
aiuto regia Mario Ascione
costumi Rachele Nuzzo

I duellanti racconta il conflitto lungo una vita tra due militari Gabriel Féraud e Armand d'Hubert che sfidatisi inizialmente per un futile motivo, continuano a farlo in ogni occasione che la vita li pone uno di fronte all'altro. L'opera si incentra interamente sul conflitto tra le due figure, l'una l'opposto dell'altra. Una figura rappresenta la violenza mentre l'altra il buon senso. In questo adattamento di Francesco Niccolini, i due attori che interpretano i duellanti, danno voce a tutte le figure del racconto di Conrad, disegnando un mondo passato che è il riflesso dell'eterno conflitto tra gli uomini.

19 aprile 2024

Tedacà e Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

FINE PENA ORA

di Elvio Fassone

adattamento e regia Simone Schinocca con Salvatore D'Onofrio, Costanza Maria Frola, Giuseppe Nitti in collaborazione con Festival delle Colline Torinesi

Fine pena ora porta in scena la corrispondenza lunga oltre 30 anni tra un ergastolano e il suo giudice. La storia di due mondi, due vite completamente diverse all'apparenza inconciliabili che, lettera dopo lettera, trovano un punto di unione. L'umano viene posto al centro, con i suoi limiti, le sue contraddizioni, con il suo desiderio di ricreare un punto zero. Come si può ritrovare un senso, partendo da quel Fine pena Mai che accompagna il nome di Salvatore? Un'opera che scuote e commuove, che chiede come conciliare la domanda di sicurezza sociale, e la detenzione a vita, con il dettato costituzionale del valore riabilitativo della pena, senza dimenticare l'attenzione al percorso umano di qualsiasi condannato.

27/28 aprile 2024
Giglio / Prosperi
INTERNO CAMERA
drammaturgia Paola Giglio
con Paola Giglio, Matteo Prosperi
regia e ideazione scenica Marcella Favilla
con il supporto di ARTEFICI Residenze Creative FVG/Artisti Associati Gorizia

Mutamenti/Teatro Civico 14

foto di scena Giovanni Chiarot

Marta è una scrittrice alle prese con il suo primo romanzo e per vivere scrive contenuti trash su un sito internet. Pietro si è licenziato, faceva il pony bike, ma da quando ha rischiato di finire sotto a un camion aveva preso ad andare pianissimo e guadagnava pochissimo. Dottorando in filosofia, scrive da anni una tesi sulla 'lentezza come valore nella vita frenetica di inizio millennio', ma non riesce a finirla. In una società in cui lo sfinimento è un valore, che impone lo sfiancamento come prova che si è fatto il proprio dovere, l'atto di fermarsi e ritrovare il punto interiore che definisce chi si è, costa più fatica che continuare a correre.

04/05 maggio 2024
Teatro di Napoli – Teatro Nazionale

OPERA DIDASCALICA
un progetto di Ctrl+Alt+Canc
testo e regia Alessandro Paschitto
con Raimonda Maraviglia, Alessandro Paschitto, Francesco Roccasecca

Nulla che si possa fare sembra sufficiente a far accadere davvero qualcosa. Nessuna parola o azione diviene simbolica. E se nulla riesce a toccarci, a riguardarci senza presto spegnersi e decadere, dov'è la nostra immagine del mondo? L'incapacità di rappresentare si fa presto immagine di un'altra incapacità: quella di vivere. Il qui e ora del teatro, libero da finzioni, si impregna di significati nuovi. La ricerca di un nuovo canale di comunicazione vede susseguirsi tentativi dei più diversi, pensieri e spasmi, meditazioni e schizzi. Tutti falliscono, ma qualcosa resta. Come un'eco, un solco lasciato, sedimento che si cumula sempre più presente nel vuoto dello spazio. Se qualcosa infine appare lo fa solo in quanto proiettata da un di dentro di chi osserva. Il luogo della rappresentazione si sposta lentamente dalla scena vuota al retro dei suoi occhi.

MUSICA

13 aprile 2024
Inside the project
INSIDE PINK FLOYD "THE WALL"
un progetto di Paky Di Maio, Luigi Iacono
in collaborazione con Mutamenti/Teatro Civico 14
*evento fuori sede

Il principio fondante dell'INSIDE è sostenere una nuova idea musicale, realizzare un appuntamento stagionale dove gli artisti coinvolti rendono omaggio, con nuove chiavi di interpretazione, a una band o un artista che ha segnato la storia della musica. Quest'anno, il 2024, è dedicato interamente ai Pink Floyd e al loro capolavoro "The Wall". Attraverso un'immersione totale nella musica, nell'arte e nella storia di questa band visionaria, The Wall prenderà vita in tutta la sua grandezza. Sarà una celebrazione straordinaria con performance live di musica, teatro, danza e mostre, per immergersi completamente nell'universo dei Pink Floyd.

TEATRO

Mutamenti/Teatro Civico 14 organismo di programmazione e produzione teatrale 08>10 marzo 2024

DO NOT DISTURB IL TEATRO SI FA IN ALBERGO*

un progetto di Mario Gelardi, Claudio Finelli in collaborazione con il NTS' Nuovo Teatro Sanità *presso Hotel dei Cavalieri - Caserta

Il format trasforma le stanze d'albergo in veri e propri palcoscenici. Solo venti spettatori a recita, penetrando direttamente nel post intimità dei protagonisti, spieranno i personaggi poco prima che lascino la stanza. L'idea è quella di dar vita ad una specie di voyeurismo teatrale, laddove il senso del guardare è nella radice stessa del termine teatro, portando alle estreme conseguenze questa dimensione e facendone elemento di creazione artistica e fruizione estetica. Il pubblico vivrà la storia ad un palmo dagli attori, costretti quasi a nascondersi e allo stesso tempo ad abbattere insieme alla quarta parete, andando così alla ricerca di una nuova verità scenica.

DANZA

29 ott/19 nov/03 dic 2023 Associazione ARABESQUE

OFF CALL FOR CONTEMPORARY EXPERIMENTAL DANCE

Dal 2017 l'Associazione ARABESQUE è organizzatrice e promotrice della 1° Rassegna di danza contemporanea *Off Call For Contemporary Experimental Dance*, presso il Teatro Civico 14, che ha visto la messa in scena di più di 40 spettacoli e ospiti molte compagnie del panorama campano e nazionale. La rassegna di quest'anno vedrà impegnate compagnie di danza nazionali tutte sostenute dal MIC: Borderline danza, Movimento danza, Atacama, Mandala Dance company, Resextensa, Arb dance company.

MUSICA

27 ott/03 nov/17 nov 2023

CORDE NUOVE

FESTIVAL DI MUSICA EMERGENTE

un evento APS Urbe Santa Maria Capua Vetere

Corde Nuove si propone come un festival coraggioso, nato per diventare il punto di riferimento nel promuovere la musica emergente del nostro territorio. Ha uno stile urban, curioso e inclusivo.

Tre serate, tre venerdì, tre occasioni di incontro dove il pubblico sarà accompagnato nella scoperta di band, musicisti e rapper attraverso inedite produzioni musicali. Insieme alla musica, una tematica attuale sarà oggetto di riflessione durante ognuno dei tre eventi.

Partecipazione, ascolto e condivisione. "Ci sono corde che lasci vibrare da una vita. Talvolta c'è bisogno di pizzicare Corde Nuove".